

Ottima annata per il vino, vendemmia al via

Le piogge primaverili hanno favorito la crescita. Zappalà ospite a "Villa Gianna"

di EBE PIERINI

La qualità delle uve nell'agro pontino quest'anno è ottima e il grado zuccherino elevato. Merito delle piogge primaverili che hanno consentito che i tralci germogliassero uniformemente. I grappoli di cabernet sauvignon, malvasia del Lazio, trebbiano, moscato e merlot sono succosi, rigogliosi, opulenti nella loro completa maturazione. La vendemmia del primo decennio del nuovo millennio promette bene. Da queste uve saranno imbottigliati vini destinati a divenire bottiglie d'annata. D'altronde i vini pontini sono apprezzati in tutta Italia e anche all'estero. Ieri in tutto il Lazio hanno avuto inizio le prime operazio-

ni della vendemmia 2010, con il taglio delle uve bianche chardonnay, tradizionalmente le prime a giungere a maturazione. All'inaugurazione della vendemmia ieri, presso la cantina "Villa Gianna" di Sabaudia ha preso parte anche l'assessore regionale al Turismo e al Marketing del Made in Lazio, Stefano Zappalà. Dopo il simbolico taglio del grappolo l'assessore ha visitato lo stabilimento accompagnato anche dal sindaco di Sabaudia Maurizio Lucci e dal presidente dall'accademia della cucina Italian Benedetto Prandi e dall'assessore alle Attività Produttive di Sabaudia, Mario Gangi. Le previsioni parlano anche per il 2010 di un'annata più

che positiva con punte di eccellenza. Se nei prossimi 15 giorni, il tempo sarà soleggiato ed asciutto, la qualità dei vini, che si prospetta però già molto interessante, potrebbe ulteriormente migliorare. I titolari della cantina Villa Gianna ad esempio prevedono un aumento della produzione di circa un 3-5% rispetto alla vendemmia 2009 e un aumento del 6% di destinazione delle uve alla vinificazione di qualità, Doc e Igt come ad esempio Doc Circeo che da quest'anno vedrà l'introduzione di varietà di pregio come lo chardonnay per il bianco e il cabernet sauvignon per il rosso e Moscato di Terracina che resta uno degli esempi più eccellenti e riservati alla sola

viticoltura pontina. Intanto l'assessore Zappalà ha annunciato che il prossimo 6 settembre sarà a Latina, presso l'azienda Santarelli, assieme all'assessore regionale all'Agricoltura, per incontrare i rappresentanti di 11 tra le più importanti cooperative e cantine dell'agro pontino per fare il punto della situazione in merito alle loro esigenze. Zappalà ha poi annunciato che presenterà una proposta di legge per garantire la riconoscibilità dei prodotti del Lazio. Saranno previsti un registro dei prodotti ed un marchio di identificazione per i prodotti Made in Lazio che indicherà quelli prodotti totalmente o parzialmente nella nostra regione.